

L'OPERAZIONE STRATEGIE FUTURE

# Il Gruppo Celli parla straniero E punta forte sulla ricerca

Il Fondo Ardian rileva il 100% del Gruppo L'ad Gallavotti: «Vogliamo raddoppiare le nostre dimensioni in cinque anni»

**RIMINI**  
**LUCA CASSIANI**

Il Gruppo Celli passa in mano ad Ardian (ex controllata di Axa) e ora punta alla conquista del mondo. La società di investimento privata ha acquisito il 100 per cento dell'azienda di San Giovanni in Marignano specializzata in impianti e accessori per la spillatura delle bevande e in erogatori per l'acqua.

Mauro Gallavotti, presidente e amministratore delegato del Gruppo Celli, spiega così i dettagli dell'intesa: «L'intera operazione nasce nel 2013 quando la famiglia Celli vende il 70% dell'azienda al fondo di *private equity* Consilium Sgr, società della quale sono stato consulente per sei anni. Di qui l'inizio dell'avventura con un investitore finanziario

**OBIETTIVO 120 MILIONI DI FATTURATO NEL 2019**

«Stiamo investendo molto in ricerca e cerchiamo altro personale. La sfida? Erogare acqua senza bottiglie di plastica»

che porta Celli Group, già eccellenza riconosciuta del settore, a una forte crescita».

Con Consilium, il Gruppo sale da 30 milioni di fatturato del 2013 ai 110 dello scorso anno con una previsione di 120 milioni per il 2019. «Così Celli diventa uno dei principali *player* nel settore della spillatura di bevande fredde, puntando sulla sostenibilità del *business* con un utilizzo controllato delle plastiche riciclate, in linea con i principi dell'economia circolare». A fronte di un settore *beverage* «molto squilibrato in Italia e influenzato dalle minerali, visto che il nostro Paese ha il consumo pro capite di acqua più alto del mondo».

**Alla conquista del mondo**

Dopo sei anni Consilium considerava il proprio progetto ormai completato: «Da un lato il fondo voleva ottenere dei profitti – afferma il presidente –, mentre dall'altro noi cercavamo un investitore ancora più grande per continuare le politiche di acquisizioni anche all'estero. Ecco perché è arrivato Ardian che si è aggiudicato il 100% del Gruppo acquistando anche il 30% della famiglia Celli».

L'obiettivo è dunque ben trac-



Mauro Gallavotti, presidente e amministratore delegato del Gruppo Celli

ciato: «Con Ardian daremo un ulteriore impulso alla crescita, anche se oggi siamo già fra le prime quattro società al mondo».

**Ricerca in orbita**

Gallavotti puntualizza: «Stiamo investendo tanto in ricerca e sviluppo. Negli ultimi tre anni abbiamo assunto 50 persone, 30 delle quali proprio nella ricerca, settore in cui siamo all'avanguardia assoluta». E non è finita qui: «Abbiamo ancora parecchie posizioni di ricerca aperte, almeno una ventina».

Il piano «è quello di raddoppiare le nostre dimensioni nell'arco di cinque anni, diventando uno dei primi due Gruppi mondiali. E lo faremo puntando sull'innovazione e rafforzando tutti i grandi brand del *beverage*». Celli che comunque già oggi collabora con i più importanti marchi mondiali: Coca-Cola e Pepsi-Cola per quan-

to riguarda le bibite; Heineken, Carlsberg, Ab InBev e Asahi nelle birre.

**La sfida dell'acqua**

Il Gruppo riminese è molto attivo sul mercato globale: «Esportiamo il 70% della nostra produzione in oltre 100 Paesi del mondo: il 25% in Inghilterra (dove abbiamo due fabbriche), il 25% nel resto d'Europa, il 20% sui mercati internazionali – spiega l'ad –. Puntiamo a rafforzarci ancor di più in Europa ma anche nei Paesi emergenti. In Asia abbiamo già una sede mentre a breve ne apriremo una in America latina».

La sfida del futuro? «Sarà la crescita nell'erogazione dell'acqua che sista affermando sempre di più, sia nella ristorazione che negli uffici, ma anche nelle case con il consumo di acqua microfiltrata, trattata e refrigerata rispetto all'acqua in bottiglia».

**Fondato nel 1974  
ha 400  
dipendenti**

Il Gruppo Celli, fondato nel 1974 da Goffredo Celli, ha sede a San Giovanni in Marignano (in provincia di Rimini), e conta circa 400 dipendenti. Gli stabilimenti produttivi sono cinque: tre in Italia con circa 250 dipendenti e due nel Regno Unito con 150 addetti. L'azienda, anche tramite il Gruppo inglese Ads2, ha accresciuto la sua specializzazione nella progettazione di colonne personalizzate e di design per la spillatura della birra. Celli è, inoltre, attiva nella produzione di erogatori di acqua, e sviluppa soluzioni più sostenibili rispetto al consumo in bottiglia.